

# TRENDER

OSSERVATORIO CONGIUNTURALE  
SULLA PICCOLA E MEDIA IMPRESA IN EMILIA ROMAGNA

I semestre 2012

**“Congiuntura fortemente negativa,  
Il terremoto aggrava la crisi.”**

**19 novembre 2012**

III parte



# BolognaToday



mercoledì, 21 novembre 14° Domani »

Cronaca | Eventi | Sport | Politica | Economia | Guide | Ristoranti | **Avvia**

ZONE + Lizzano in Belvedere | Centro Storico | Pianoro | Baricella | San Vitale | Monterezzo | Porretta Terme | Castenaso | Tutte »

BolognaToday » **Economia**

## Crisi: la cura Monti non funziona, recessione e sfiducia in regione

Dati preoccupanti per i primi sei mesi del 2012: imprese in crisi e stretta creditizia. La maggior parte degli imprenditori non crede più al Governo dei Tecnici

di Redazione - 15 novembre 2012



Consiglia 12 Tweet



crisi + imprese +

TEMA

### Mostre 2012

Scopri date, orari e prezzi delle mostre in città su [Tuttocitta.it](http://Tuttocitta.it)  
[TuttoCitta.it/Mostre](http://TuttoCitta.it/Mostre)

### Cena dopo cinema e teatro

Trattoria Centro storico BOLOGNA anche crescentine, tigelle e salumi  
[www.trattoriabologna.it](http://www.trattoriabologna.it) Scegli Tu! ▶

**Fatturato, investimenti e esportazioni, calo generalizzato nei primi sei mesi del 2012** nell'analisi Istat dei bilanci di **5.040 piccole imprese** per l'Osservatorio congiunturale TrendER, realizzato da Cna Emilia-Romagna e dalla Federazione Banche di Credito Cooperativo dell'Emilia-Romagna. Oltre alla recessione, anche la sfiducia degli imprenditori.

Annuncio promozionale

**Cerchi casa? Trovala con gli annunci di Immobiliare.it!**

**I DATI.** Destano forte preoccupazione poiché peggiori delle rilevazioni 2011: **fatturato -3,6% e investimenti -20,8%**, al livello più basso mai registrato dal **2008, precipita l'export** con un calo tendenziale del -19%. A confermarlo anche gli **imprenditori preoccupati e sfiduciati**, secondo un sondaggio effettuato per Cna dall'Istituto Freni Marketing di Firenze: *"Non sappiamo quando si uscirà dalla crisi"*, pessimismo ovviamente accentuato nelle **zone colpite dal terremoto di maggio**. A crescere solo l'**indebitamento**; il **credito** resta al di sotto delle necessità e la **stretta finanziaria** non frena: **la cura Monti sembra non funzionare** per oltre il 50% degli imprenditori intervistati, **sempre meno favorevoli al Governo dei tecnici**. Il 63% degli imprenditori intervistati non intravede una via di uscita: *"Sacrifici tanti, ma finora risultati pochi"*, scettici anche sui provvedimenti per la **crescita**: solo un imprenditore su cinque mostra una qualche **aspettativa** per le scelte operate dal Governo. Consenso discreto solo sulle **misure adottate per il riordino istituzionale ed amministrativo**.

condividi

Segui la discussione +

**zalando** **Vai al negozio!**  
Spedizione **GRATUITA**

**+2000 Scarpe con il tacco**

### I PIÙ COMMENTATI

- Cioccoshow deve restare, Lepore: "Si deve rifare e bene". Tutti disposti a un accordo**
- Tre minorenni minacciate con coltello alla fermata: "Ora ti stupo qui"**
- Sorpreso a rubare, si spaccia per finanziere. Arrestato a Corticella**

### I PIÙ LETTI

- Tre minorenni minacciate con coltello alla fermata: "Ora ti stupo qui"**
- Uccide un uomo in strada e poi si suicida: forse movente economico**
- Primarie Centro-Sinistra: come e dove votare a Bologna e provincia**

**La ricerca** Con Rimini è l'unica ad avere dati positivi

# Artigiani, Bologna è la città anti-crisi: i fatturati risalgono

## Crescita del 2,2% rispetto al 2011

Vedono sempre più nero le ditte artigiane (con meno di 19 dipendenti) dell'Emilia-Romagna. Fatta eccezione per Bologna e Rimini, la recessione continua a trascinarle verso il basso in tutti i capoluoghi: segno meno un po' in tutte le voci, a cominciare dai fatturati, che nei primi sei mesi del 2012 hanno registrato un calo del 3,6%, cioè il calo più basso dal 2008 a questa parte. A scattare la fotografia è stato TrendER, l'osservatorio congiunturale della micro e piccola impresa (ovvero da 1 a 19 addetti), realizzato da Cna Emilia-Romagna e Banche di credito, cooperativo con la collaborazione scientifica di Istat, sui bilanci di 5.040 aziende associate. L'indagine dunque conferma le previsioni peggiori sull'andamento della crisi, con il giro d'affari che va in calando, anche per quanto riguarda l'export, che fino a qui aveva consentito la tenuta

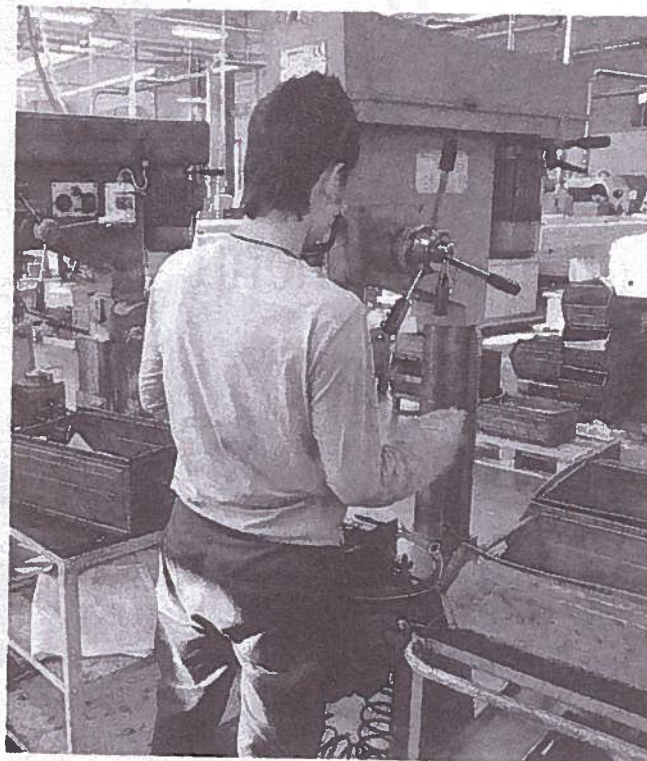
dell'economia regionale: i ricavi realizzati vendendo sui mercati esteri scendono infatti del 19%. Anche il fatturato conto terzi registra una flessione, con un calo tendenziale del 2,2%.

E se vanno diminuendo i guadagni, d'altra parte non va bene nemmeno per gli investimenti, che subiscono un vero e proprio crollo: -20,8%

rispetto agli ultimi sei mesi del 2011. Negativa persino la dinamica dei costi, che cala dello 0,7% per quanto riguarda le retribuzioni; del 10,8% per le spese di formazione; e del 3,2% per le assicurazioni. Ma non per i consumi (bollette telefoniche, acqua, riscaldamento, forza motrice, carburanti e lubrificanti), che invece si impennano (+6,8%).

**65,7%**

Investimenti in aumento  
A Bologna, il fatturato cresce rispetto allo stesso semestre 2011 del 2,2%, una variazione positiva che si riflette favorevolmente sugli investimenti (+65,7%)



**In ripresa** Le imprese artigiane della provincia di Bologna risalgono

Tra i settori vanno male manifatturiero (-4,1%), terziario (-4%) e le costruzioni (-2,6%); la crisi risparmia solo l'alimentare (+5,1%) mentre si fa sentire pesantemente nel settore moda (-19,2%). Qualche buona notizia però arriva dalle Due Torri e Rimini. A Bologna, il fatturato cresce rispetto allo stesso semestre 2011 del 2,2%, una variazione positiva che interrompe il processo di ridimensionamento che ha caratterizzato tutto il 2011 e si riflette favorevolmente sugli investimenti (+65,7%) ma anche su

alcuni settori. Continua ad aumentare il fatturato per le imprese manifatturiere (+6,8%) con una decisa crescita per la meccanica (+10,7%), mentre si registra una sostanziale stabilità per le costruzioni (+0,3%). Per la provincia di Rimini i primi sei mesi del 2012 corrispondono a una ripresa del fatturato complessivo (+4,4%). «Il governo Monti ha fatto solo metà del lavoro, manca la fase della crescita», ha detto Paolo Govoni, presidente di Cna.

**Andrea Rinaldi**





# Centno

**MINARELLI (CNA): CRESCE ANCHE LA PREOCCUPAZIONE NEL CRATERE**

## «Un'azienda su tre è in recessione»

▷ CENTO

«Prosegue il quadro negativo per le aziende del territorio. Una su tre è in piena recessione, la fiducia crolla e la crisi è sempre più nera». Alberto Minarelli, presidente della Cna di Cento-Sant'Agostino traccia un quadro affatto rassicurante all'indomani dell'incontro svoltosi alla Federazione Bcc di Bologna, «dove sono stati resi noti i dati di TrendEr (Osservatorio congiunturale della micro e piccola impresa dell'Emilia Romagna)». In più l'andamento economico «del primo semestre 2012 è tutto negativo: giù fatturato, investimenti ed export. E' quanto emerge dall'analisi congiunturale realizzato da Cna Emilia Romagna e dalla Federazione Banche di Credito cooperativo regionale. Si registra una caduta netta di fiducia e aumenta l'indebitamento; il credito resta al di sotto delle necessità e la stretta finanziaria non rallenta. La cura Monti sembra



Alberto Minarelli

non funzionare. Lo pensa oltre il 50% degli imprenditori intervistati». E c'è profondo scetticismo - ricorda Minarelli - «sui provvedimenti adottati per stimolare la crescita: solo 1 imprenditore su 5 mostra una qualche aspettativa per le scelte operate in quest'ottica dal governo. E lo stato d'animo è ancora più teso nelle zone colpite dal sisma di maggio anche a fronte delle ultime sgradevoli novità del decreto legge che riconosce la sospensione dei pagamenti degli oneri fiscali e contributivi esclusivamente

per le imprese direttamente danneggiate». Con le imprese che hanno subito danni indiretti, anche pesanti, allo stato attuale dovranno pagare in unica soluzione al 16 dicembre. La Cna, ribadisce Minarelli, «sta lavorando assiduamente a livello regionale e nazionale con le altre organizzazioni del territorio per spostare almeno fino al 30 giugno 2013 tale data, oltre al fatto che comunque venga data la possibilità di rateizzare i pagamenti anche per le imprese che non hanno subito danni diretti. Il governo - continua Minarelli - non ha percepito la gravità della situazione e rimane miope di fronte al fatto che non dando corso a modifica del decreto, tantissime attività potrebbero subire il colpo di grazia e non riuscire a rimanere aperte, con conseguente sospensione definitiva di versamenti allo Stato e condizioni di disagio per gli imprenditori e i lavoratori, che porterebbe ad un inevitabile aumento della disoccupazione».

# Modena ECONOMIA

e-mail: cronaca.mo@gazzettadimodena.it

**MODENA** » DALLE RILEVAZIONI REGIONALI DI CNA UN SEMESTRE MOLTO NEGATIVO

## Artigiani stritolati nella morsa della crisi

Le piccole aziende accusano crolli nei fatturati (-9,2%) e negli investimenti (-35,8%). Si salva solo il settore alimentare

La morsa sempre più stringente rischia di stritolare le imprese artigiane dell'Emilia-Romagna, più che mai a Modena, dove i dati del primo semestre 2012 si rivelano particolarmente negativi. Sono avvilenti le rilevazioni di Trender, l'Osservatorio congiunturale della micro e piccola impresa (da 1 a 19 addetti) che è realizzato da Cna Emilia-Romagna e Banca di Credito Cooperativo di Istat sui bilanci di 5.040 imprese associate.

Tra le province in regione solo Bologna e Rimini si sottraggono alla dinamica recessiva. Vanno male tutte le altre, soprattutto Modena e Parma.

A Modena si registra un nuovo ridimensionamento del fatturato (-9,2%) che risulta ben più deciso di quello rilevato a fine 2011 (-2,3%) e si accompagna al crollo degli investimenti (-35,8%). La diminuzione del fatturato è particolarmente intensa nel manifatturiero, ma coinvolge tutti i settori. Pesano evidentemente gli effetti del sisma di maggio, devastan-

ti per le imprese di questo territorio. Secondo l'osservatorio Trender di Cna, infatti, solo a Bologna e Rimini la situazione delle imprese artigiane con meno di 19 dipendenti è improntata alla crescita.

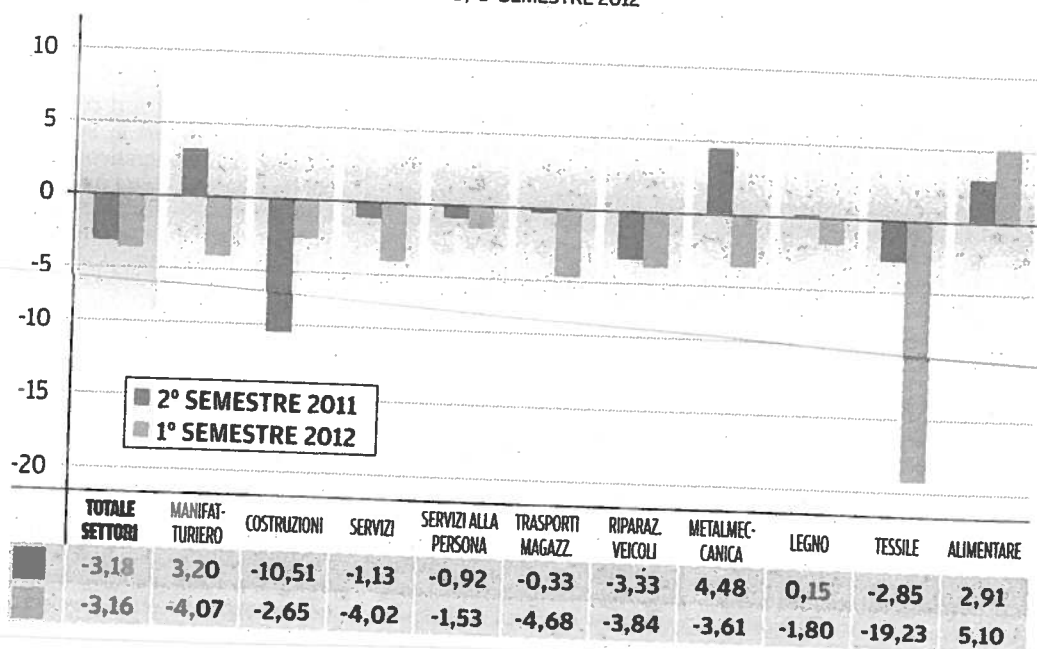
Nei primi sei mesi dell'anno il fatturato delle aziende artigiane è calato del 3,6% raggiungendo il livello più basso mai registrato dal 2008. Anche l'export, che per ora aveva consentito la tenuta dell'economia regionale, mostra il passo: i ricavi realizzati sui mercati esteri scendono, infatti, del 19%. Anche il fatturato conto terzi registra una flessione con un calo tendenziale del -2,2%. In caduta libera gli investimenti che subiscono un vero e proprio crollo (-20,8% rispetto agli ultimi sei mesi del 2011).

La dinamica tendenziale delle voci di costo è negativa per le spese da retribuzioni (-0,7%), da formazione

(-10,8%) e da assicurazioni (-3,2%), ma non per le spese da consumi, che crescono a ritmo sostenuto (+6,8%).

L'analisi per macrosettori mostra come all'andamento negativo del fatturato nella prima parte dell'anno contribuiscano soprattutto la crisi del manifatturiero (-4,1%) e del terziario (-4,0%), mentre il calo è meno accentuato nelle costruzioni (-2,6%). Nell'ambito sparmia sotto il peso, la crisi rientrare (fatturato in crescita del 5,1%), mentre è accentuata per la moda (-19,2%). Il fatturato scende anche per la meccanica (-3,6%). Nell'ambito dei servizi, i settori più in difficoltà sono autotrasporto (-4,7%) e riparazione veicoli (-3,8%). Per le costruzioni il ritmo di ridimensionamento del fatturato si fa meno deciso: era -10,5% nel secondo semestre 2011, è sceso a -2,2% nel primo semestre 2012.

**FATTURATO TOTALE PER SETTORE EMILIA ROMAGNA**  
VARIAZIONI TENDENZIALI 2° SEMESTRE 2011 / 1° SEMESTRE 2012



Sei in: [Gazzetta di Modena](#) / [Cronaca](#) / [Artigiani stritolati nella morsa della crisi](#)

## Artigiani stritolati nella morsa della crisi

Le piccole aziende accusano crolli nei fatturati (-9,2%) e negli investimenti (-35,8%). Si salva solo il settore alimentare

**PERSONE:** i nomi degli ultimi tre giorni

**LUOGHI:** la mappa degli ultimi tre giorni

 Qualità dell'aria nel comune di  
**MODENA**

La morsa sempre più stringente rischia di stritolare le imprese artigiane dell'Emilia-Romagna, più che mai a Modena, dove i dati del primo semestre 2012 si rivelano particolarmente negativi. Sono avvilenti le rilevazioni di Trender, l'Osservatorio congiunturale della micro e piccola impresa (da 1 a 19 addetti) che è realizzato da Cna Emilia-Romagna e Banche di Credito Cooperativo con la collaborazione scientifica di Istat sui bilanci di 5.040 imprese associate.

Tra le province in regione solo Bologna e Rimini si sottraggono alla dinamica recessiva. Vanno male tutte le altre, soprattutto Modena e Parma.

A Modena si registra un nuovo ridimensionamento del fatturato (-9,2%) che risulta ben più deciso di quello rilevato a fine 2011 (-2,3%) e si accompagna al crollo degli investimenti (-35,8%). La diminuzione del fatturato è particolarmente intensa nel manifatturiero, ma coinvolge tutti i settori. Pesano evidentemente gli effetti del sisma di maggio, devastanti per le imprese di questo territorio. Secondo l'osservatorio Trender di Cna, infatti, solo a Bologna e Rimini la situazione delle imprese artigiane con meno di 19 dipendenti è improntata alla crescita.

Nei primi sei mesi dell'anno il fatturato delle aziende artigiane è calato del 3,6% raggiungendo il livello più basso mai registrato dal 2008. Anche l'export, che per ora aveva consentito la tenuta dell'economia regionale, mostra il passo: i ricavi realizzati sui mercati esteri scendono, infatti, del 19%. Anche il fatturato conto terzi registra una flessione con un calo tendenziale del -2,2%. In caduta libera gli investimenti che subiscono un vero e proprio crollo (-20,8% rispetto agli ultimi sei mesi del 2011).

La dinamica tendenziale delle voci di costo è negativa per le spese da retribuzioni (-0,7%), da formazione (-10,8%) e da assicurazioni (-3,2%), ma non per le spese da consumi, che crescono a ritmo sostenuto (+6,8%).

L'analisi per macrosettori mostra come all'andamento negativo del fatturato nella prima parte dell'anno contribuiscano soprattutto la crisi del manifatturiero (-4,1%) e del terziario (-4,0%), mentre il calo è meno accentuato nelle costruzioni (-2,6%). Nell'ambito del manifatturiero, la crisi risparmia solo il comparto alimentare (fatturato in crescita del 5,1%), mentre è accentuata per la moda (-19,2%). Il fatturato scende anche per la meccanica (-3,6%). Nell'ambito dei servizi, i settori più in difficoltà sono autotrasporto (-4,7%) e riparazione veicoli (-3,8%). Per le costruzioni il ritmo di ridimensionamento del fatturato si fa meno deciso: era -10,5% nel secondo semestre 2011, è sceso a -2,2% nel primo semestre 2012.

20 novembre 2012

### Persone

<b>Maria Grazia Modena</b>	<b>Giuseppe Sangiorgi</b>
<b>Giorgio Pighi</b>	<b>Vasco Errani</b>
<b>Paola Losavio</b>	<b>Luca Caselli</b>
<b>Matteo Renzi</b>	<b>Fernando Alonso</b>
<b>Alessandro Aprile</b>	<b>Stefano Cencetti</b>
<b>Sebastian Vettel</b>	<b>Silvio Berlusconi</b>

→ TUTTI I NOMI

### Altri contenuti di Cronaca

- ▶ **Night club troppo osè, chiuso locale di San Prospero**
- ▶ **"Italia loves Emilia": in cd e dvd il concertone del Campovolo - IL VIDEO**
- ▶ **"Case alle giovani coppie" Ma sono già occupate**
- ▶ **Campogalliano, blitz dei Nas da un dentista nei guai medico e tecnico**
- ▶ **Italia Loves Emilia, ecco il video ufficiale di "A muso duro"**

→ VEDI TUTTI

#### PUBBLICA QUI LA TUA INSERZIONE PPN



**Alfa Romeo Giulietta**  
 Giulietta da 189 euro al mese con LiberaMente Alfa  
[Scopri ora](#)



**Formula Lancia Rent&More**  
 Per te una Ypsilon inclusa se noleggi una Thema.  
[Scopri di più](#)



**FIAT 500L la city lounge.**  
 Tua a partire da 14.900€ con clima e ESC di serie.  
[Vieni a provarla.](#)



# Manifattura, crollo anche per l'export

Numeri sconfortanti nel primo semestre del 2012 in regione e Reggio non fa eccezione, in crisi anche gli investimenti

Sono sconfortanti, se non proprio preoccupanti i numeri del primo semestre del 2012 che definiscono lo stato di salute dell'economia regionale e, in particolare, di quella reggiana.

Continuano, infatti, a calare i dati aggregati di fatturato e per la prima volta dopo oltre un anno cala anche l'export rispetto ai semestri precedenti, che aveva fin qui permesso di fare fronte alle difficoltà del mercato interno.

Analizzando prima di tutto i dati relativi all'economia regionale, emerge che cala il numero delle imprese iscritte all'albo in maniera generalizzata, e in maniera più sostenuta nei settori delle costruzioni, del manifatturiero e dei trasporti. Il 2012 si apre con una ulteriore diminuzione (-3,6%) del fatturato totale: si tratta del livello più basso registrato a partire dal 2008, inferiore anche a quello registrato nel primo semestre 2009. Lo stesso trend negativo si conferma anche per gli investimenti che crollano (-20,8%) rispetto allo stesso semestre dell'anno precedente. A completare il quadro, dopo la timida ripresa del 2011, il fatturato estero subisce un forte calo (-19,1).

La dinamica delle voci di costo è invece negativa per le spese da retribuzioni (-0,7%), per quella da formazione (-10,8%) e da assicurazioni



Un operaio al lavoro in una ditta meccanica

(-3,2%), ma non per quelle da consumi (nello specifico questa voce registra le dinamiche dei costi per spese telefoniche, energia elettrica, carburanti, consumi gas e acqua e riscaldamento locali) che cresce ulteriormente e a ritmo sostenuto (+6,8%) mettendo a segno il quinto aumento semestrale tendenziale consecutivo.

I dati sulla nostra provincia segnalano un fatturato totale con un meno 7,6%, figlio sia della crisi economica focalizzata in settori portanti del nostro territorio, sia dall'influenza diretta del sisma.

Gli investimenti totali segnano un meno 6,66% confermando la realtà che le imprese sempre più faticano a trovare

risorse e coraggio per mettere soldi freschi nel loro business, mentre le spese per retribuzioni segnano un meno 16,65% a causa delle cessazioni di attività e delle numerose sospensioni temporanee con ammortizzatori sociali.

Infine, le spese delle imprese aumentano del 7,8%, a segnare il fatto che, nonostante il mordere della crisi, nessuno sconto è fatto a questo territorio in difficoltà, anzi i costi sono in forte aumento. E' fortissimo il calo del fatturato estero e degli investimenti totali per il Manifatturiero. Il credito alle imprese si contrae ulteriormente di qualche punto percentuale, in maniera ancora più accentuata qui rispetto alla media nazionale, e la debolezza del quadro congiunturale aumenta la rischiosità dei crediti.

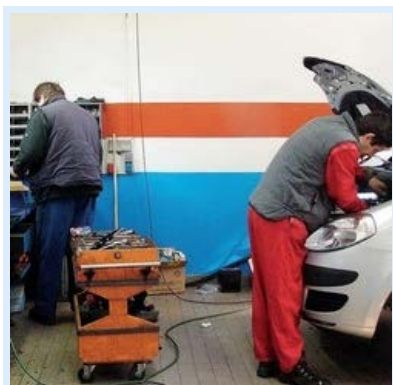
La nostra provincia segna una stagnazione nei suoi settori produttivi portanti, quali il manifatturiero e l'ambito delle costruzioni. «Sempre più la crisi sta iniziando a trasformare il tessuto produttivo locale - sottolinea il direttore Cna Fabio Bezzi - le imprese sono strozzate dalla mancanza di liquidità e dalla stretta creditizia e faticano a trovare ambiti di sviluppo. Compito della Cna è quello di sapere stare al loro fianco e saperle indirizzare verso una riqualificazione».



## **Cna: «A Rimini e Bologna meno crisi grazie alle piccole imprese»**

**NON** tutte le province dell'Emilia Romagna pagano lo stesso prezzo alla crisi. Secondo l'osservatorio Trender di Cna, infatti, solo a Bologna e Rimini la situazione delle imprese artigiane con meno di 19 dipendenti è improntata alla crescita. Per il resto, tutte le altre province sono caratterizzate dal segno meno. Per la provincia di Rimini i primi 6 mesi del 2012 corrispondono ad una ripresa del fatturato complessivo (+4,4%), una performance cui fa da contraltare tuttavia una ulteriore caduta degli investimenti (-33,1%). A livello settoriale, il dato della ripresa sarebbe dovuto al «positivo andamento delle costruzioni». Sarà.

20/11/2012



RAVENNA

## OSSERVATORIO CNA Piccole imprese a picco, è recessione

*Prosegue il calo di fatturato (-5,7%) crollano investimenti e retribuzioni*

RAVENNA. Dati negativi quelli che arrivano dall'osservatorio congiunturale della micro e piccola impresa di Cna regionale e di Bcc sul primo semestre 2012. In calo tutti gli indicatori economici: giù le commesse, la produzione e il fatturato. A picco l'export. In caduta libera anche gli investimenti. Imprese quasi al tappeto.

Un quadro quello tratteggiato dalla ricerca Cna che conferma il crollo della fiducia tra gli imprenditori iscritti che non risparmiano critiche al governo dei

tecnici. I numeri parlano di una recessione rispetto ai risultati della fine del 2011. TrendER, l'Osservatorio congiunturale della micro e piccola impresa (da 1 a 19 addetti) realizzato da Cna Emilia Romagna e banche di Credito Cooperativo, con la collaborazione scientifica di Istat, sui bilanci di 5.040 imprese associate è stato presentato ieri a Bologna insieme a un sondaggio che ha testato umori e aspettative di un campione di piccoli e medi imprenditori. Il 2012 quindi appare segnato nel primo semestre da un'ulteriore diminuzione tendenziale (-3,6%) del fatturato totale che ha raggiunto così il livello più basso mai registrato dal 2008. A livello territoriale nel primo semestre le buone notizie sono solo per Bologna e Rimini, con una crescita del 2,2% e del 4,4%, male tutte le altre. Se a Forlì-Cesena prosegue il calo del fatturato complessivo (meno 5,6%) e si ridimensionano nuovamente gli investimenti (meno 33,4%) a Ravenna prosegue, accelerando il ritmo, il calo di fatturato complessivo (meno 5,7%) accompagnato da forti riduzioni negli investimenti (meno 20,1%) e nelle retribuzioni (meno 13,1%). Ancora male terziario e costruzioni, mentre, unica nota positiva, continua a crescere (più 5,6%) il manifatturiero grazie soprattutto a meccanica (più 10,7%) e legno-mobile (più 17,9%). Il quadro della crisi è completato dall'aumento dei costi per consumi (più 4,5%). Tutte le componenti del fatturato a livello regionale sono in calo, in particolare quello realizzato sui mercati esteri (meno 19% rispetto allo stesso semestre 2011), annullando così quanto era riuscito a crescere nel semestre precedente. Anche il fatturato conto terzi registra una flessione con un calo tendenziale del -2,2%. In caduta libera gli investimenti che subiscono un vero e proprio crollo (-20,8% rispetto agli ultimi sei mesi del 2011). La dinamica tendenziale delle voci di costo cresce per le spese da consumi (bollette telefoniche, energia elettrica, forza motrice, consumi gas, acqua e riscaldamento locali, carburanti e lubrificanti) con un più 6,8%, registrando il quinto aumento semestrale consecutivo.



## Commenti

### Invia nuovo commento

Il tuo nome:

E-mail:

Il contenuto di questo campo è privato e non verrà mostrato pubblicamente.

Commento: \*

► [Formato input](#)

Ricerca

Sfoggia il giornale digitale



Previsioni meteo

Le vostre lettere





# Romagna **gazzette**

il quotidiano online della Romagna



L'informazione  
sempre in tasca!  
Romagna Gazzette  
è ora anche sul tuo  
smartphone.

RIMINI » CESENA » FORLÌ » RAVENNA » REGIONE » ITALIA & MONDO

GIOVANI	GUSTO & CUCINA	SANITÀ & BENESSERE	MODA & BELLEZZA	TURISMO & VACANZE	SPORT
AMBIENTE & ANIMALI	ECONOMIA	DIRITTO	WEB & SCIENZA	VOLONTARIATO	EVENTI
INEDITI	LIBRI	PERSONAGGI	ARTE & CULTURA	POLITICA APOLITICA	<b>RUBRICHE</b>



NEWSLETTER

**ULTIMORA** [Aiuto alle famiglie, Bellaria Igea Marina ha definito l'erogazione dei contributi.](#) ⌚ 10:30

CESENA & DINTORNI / ECONOMIA / FORLÌ / LAVORO & SICUREZZA / PALINSESTO / REGIONE / TURISMO & VACANZE / ULTIMORA

HOME > GIOVANI > LAVORO & SICUREZZA > Emilia Romagna.Rilevazione TrendEr: 'maglia nera' per le pmi della provincia di Forlì-Cesena.

## Emilia Romagna.Rilevazione TrendEr: 'maglia nera' per le pmi della provincia di Forlì-Cesena.

Condividi: Mi piace 1 Tweet Stampa

👤 VANNONI ⌚ 24 MAGGIO 2012 💬 0 COMMENTI

🔍 ALTRO ANCORA. CESENA, CRISI EXPORT IMPRESE FORLÌ, DATI PMI, DATI TENDENZIALI, FATTURATO IN CALO IMPRESE FORLIVECI, FORLÌ, PICCOLA MEDIA IMPRESA FORLIVESE, SECONDO SEMESTRE 2011, SETTORI IMPRESE PIÙ COLPITI, STAGNAZIONE



mani al lavoro

### Guadagna da casa

Investi 100â,- fai Trades per 40000â,- Scopri come fare trading da casa  
[www.iforex.it](http://www.iforex.it)

### Analisi Tecnica Facile?

Investi un Sabato in Formazione Corso Base con Trader esperti!  
[www.finbes.it](http://www.finbes.it)

### Gestionale Confidi

La suite completa di gestione operativa per i Confidi  
[apps.base16.it](http://apps.base16.it)

Scegli Tu! ▶

RUBRICA: IL PENSAIOLO DELLO SCIAMANO



Rimini. Viaggio nelle radici antiche della Fede ( parte IV). Lo stupendo Crocefisso di Giotto.

*I grandi edifici monacali. Gli ordini mendicanti. E il 'passaggio' di Giotto nel Riminese. Il mirabile Crocefisso. Ma anche le chiese e i loro artisti.*

**UNICA ENERGIA**

IMPIANTI FOTOVOLTAICI  
TEL.0547.657644

[WWW.UNICAENERGIA-INFO@UNICAENERGIA.IT](http://WWW.UNICAENERGIA-INFO@UNICAENERGIA.IT)

**ARREDA**

**LIQUIDAZIONE TOTALE**

**PER RINNOVO MOSTRE**  
a GATTEO e a CESENA Case Finali

aperti domenica pomeriggio



**FORLÌ-CESENA INDUSTRIA.** Sono dati allarmanti quelli relativi all'andamento congiunturale delle *piccole imprese emiliano-romagnole* del secondo semestre 2011. Dati presentati recentemente da *TrendEr*, l'*Osservatorio regionale della micro e piccola impresa* realizzato da *CNA Emilia Romagna* e *Banche di Credito Cooperativo* con la collaborazione scientifica di *Istat*.

*TrendEr* analizza un campione di 5.040 imprese estratto dall'archivio delle aziende con contabilità presso la CNA, rappresentativo dell'universo delle imprese con meno di 20 addetti operanti in otto settori: alimentari e bevande, sistema moda, legno e prodotti in legno, metalmeccanico, costruzioni, riparazioni veicoli, trasporti e comunicazioni, servizi alla persona.

È una brutta congiuntura quella che si è chiusa nel 2011. Tra le micro e piccole imprese si respira un clima di recessione. Male il fatturato che già aveva rallentato a inizio 2011, ordini e commesse. Aumentano i costi e non si assume. In particolare si rileva come nel secondo semestre 2011 si sia del tutto interrotta la breve fase di ripresa avviatasi timidamente a inizio 2010, ma già in rallentamento nei primi sei mesi 2011. C'è un calo tendenziale del fatturato complessivo (-3,2%), trascinato dal ridimensionamento della componente interna della domanda (-3,5%), in particolare, dal ridimensionamento del fatturato conto terzi (-4%). Il fatturato estero prende invece a crescere decisamente (+19,4%), ma il suo ridotto peso sul fatturato complessivo, compensa solo in minima parte il calo della domanda interna. Non bene anche gli investimenti.

Dinamiche settoriali: per le costruzioni è sempre più crisi

Relativamente all'andamento per macrosettori e settori, si aggrava la recessione nelle costruzioni dove il fatturato registrava a fine anno un -10,5%. Dopo due semestri consecutivi di crescita, la dinamica tendenziale del fatturato, riprende a calare nei servizi (-1,1%). Solo il manifatturiero prosegue anche nella seconda parte del 2011 il processo di ripresa del fatturato ma a ritmo progressivamente meno elevato. Tra le attività manifatturiere, in diminuzione il sistema moda (-2,8%). Anche nei servizi, l'andamento del fatturato è in calo, e in particolare per le riparazioni veicoli (-3,3%). In sostanziale stagnazione anche i trasporti che segnano un -0,3%.

**Fatturato in forte calo per le PMI di Forlì-Cesena.** Sul fatturato le imprese di Forlì-Cesena, segnano i valori peggiori registrando una diminuzione in termini tendenziali del 12%. Male anche gli investimenti, che calano ulteriormente del 18,4% rispetto allo stesso semestre 2010. Calano altresì le spese per le retribuzioni.

**I COMMENTI.** “La situazione è grave, siamo in un momento di emergenza reale, due su tre dei nostri imprenditori non vedono vie d'uscita nel breve – evidenzia **Marco Boscherini**, responsabile Area rappresentanza di CNA Forlì-Cesena – le imprese ci parlano di troppe tasse, poco lavoro, scarsa liquidità. Così non si cresce. Se non si rimette in moto l'economia, se il denaro non torna a circolare, se le imprese non vengono messe nelle condizioni di ricominciare ad assumere e investire, i sacrifici fatti e quelli che ci aspettano, non serviranno a niente.”

“È giunta l'ora – conclude **Boscherini** – che Governo ed Enti Locali prendano misure urgenti e concrete per la crescita e per dare ossigeno alle piccole imprese che, non dimentichiamolo, in Provincia come del resto in tutto il nostro paese, rappresentano oltre il 90% dell'intero sistema produttivo. Pensiamo, ad esempio, alla nostra recente



NEET GENERATION: L'IMPEGNO DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA PER I GIOVANI!

[Leggi la rubrica Politica apolitica](#)

VIDEO RICETTA: GARGANELLI SPECK E RUCOLA

[Archivio Video](#)  
[Canale YouTube Romagna Gazzette](#)

[Archivio Testate](#)

[Archivio Video](#)

[Autori](#)

[Informativa sulla privacy](#)

[Contatti](#)

INEDITI



**Interviste. Andrej Tarkovskij. Autore ( non dimenticato) di 'Andrej Rublev, il pittore di icone'.**

'Andrej Rublev, un libro ( e un film) su un monaco pittore di icone che cercava la luce della fede in un mondo di violenza. L'attualità dei messaggi filmici di Andrej Tarkovskij .



proposta di compensazione dell'IMU per le imprese che vantano crediti dai Comuni. È aumentata solo la tassazione, ora vogliamo fortemente tagli alla spesa pubblica e incentivi reali per rilanciare l'economia, favorire le assunzioni e gli investimenti degli imprenditori che necessitano per questo un accesso più agevole al credito. In caso contrario aumenterà ulteriormente la disoccupazione, il livello di recessione ed altri imprenditori saranno costretti a cessare l'attività".

Ti potrebbe interessare anche...



[Emilia Romagna. Una iniziativa 'originale'. Hera ti regala 'Steve Jobs, l'intervista perduta'.](#)

GRUPPO HERA. Questa volta l'ha pensata davvero originale. Chi? Il gruppo Hera, f...



[Area Vasta Romagna. A Cesena: 'Meet the professor', gran finale con Antonello Bonci.](#)

AREA VASTA ROMAGNA. E' stato il professor Antonello Bonci, direttore scientifico...



[Emilia Romagna. Abolizione delle Giunte provinciali. A Forlì-Cesena assessori con incarichi gratuiti.](#)

GIUNTA PROVINCIALE FORLÌ-CESENA. Incarichi completamente gratuiti assegnati agl...



[Emilia Romagna. Inaugurata la Festa delle matricole. Lo studio e la bellezza dei vent'anni.](#)

RAVENNA& ALMA FEST. "Studiate e contagiate la vostra città con la bellezza d...



[Emilia Romagna. Auto elettriche: in arrivo 20 nuove colonnine. La Mobilità è più green!](#)

EMILIA ROMAGNA. Auto elettriche, 20 nuove colonnine in Emilia-Romagna grazie al ...

Condividi:



1

Tweet



Stampa

Inserisci un commento

Nome

Email

*l'email non verrà visualizzata*

Website

*opzionale*

Commento

Alta Valmarecchia & Pietracuta. Runners protagonisti della gustosa Sagra delle Ciliegie.

Gp di Monaco F1. Notizia delle notizie, nelle libere la 'rossa' ha spiccato il 'volo'.

LIBRI



**Bologna. Editrice La Mandragora di Imola. Convegno: 'Sguardi sulle città in trasformazione'.**

*Risultato, un ricco dibattito con un ampio ventaglio di prospettive, che ha spaziato dall'Estremo Oriente all'Europa, fino al Brasile, passando per l'India, Singapore, Dubai, Istanbul, Toronto e New York.*

PERSONAGGI



**Emilia Romagna. Santarcangelo d/R. Ex Monte di Pietà: mostra sul mondo di Tonino Guerra.**

*La Giunta comunale clementina approva la concessione temporanea ad uso gratuito del palazzo ex Monte di Pietà all'associazione Tonino Guerra.*

**RADIO ITALIA**  
ANNI 60  
**ROMAGNA IMMAGINE SRL**  
TEL 0541 22224  
FAX 0541 51110  
[www.radioitaliaanni60.it](http://www.radioitaliaanni60.it)



LA RUBRICA DI MIRIAM



**La bellezza dell'Autunno. I colori infuocati della danza della vita.**

*Quella bellezza che raggiunge l'apice proprio mentre sta per arrendersi alla sua natura e consegnarsi al ciclo della vita.*